

FRANCO BERLINGHIERI
ROMA

PARTE IL «6 NAZIONI»: IL TORNEO DI RUGBY CHE SI GIOCA DAL 1883. DA DOMANI A SABATO 15 MARZO IRLANDA, FRANCIA, INGHILTERRA, GALLES, SCOZIA E ITALIA SIDERANNO BATTAGLIA NELL'ARCO DI QUINDICI INCONTRI CHE, COME DA TRADIZIONE, SI PREVEDONO TESSISSIMI E SPETTACOLARI. L'Italrugby su 70 match disputati dal 2000 (data della nostra ammissione alla competizione) ha raccolto 11 vittorie e 1 pareggio. I nostri «rugbymen» hanno superato nel corso del Torneo 6 volte la Scozia, 2 il Galles (più un pareggio), 2 la Francia e 1 l'Irlanda.

Rimane ancora imbattuto il XV inglese della «Rosa di Lancaster». Li aspettiamo all'Olimpico il 15 marzo, nell'ultima partita in programma. Quel giorno i nostri azzurri avranno a disposizione un'altra occasione per strappare, finalmente, la prima storica vittoria contro gli inventori del gioco ovale. Si punta a un Olimpico tutto esaurito, non solo contro gli inglesi ma anche nel primo match in casa del 22 febbraio contro la Scozia. Sale quindi la passione italiana per il gioco ovale e fa sempre più presa il linguaggio del rugby. Quello che mette in scena, sul campo di gioco, una battaglia fatta di contatto fisico e aggressività, ma con un gran rispetto delle regole e del coraggio dell'avversario. Quello che ti fa respirare sugli spalti un'aria di puro divertimento sportivo e che ti fa uscire dallo stadio, qualunque sia il risultato, con la testa leggera e spensierata.

Guardando anche agli ultimi test match estivi e autunnali disputati dalle sei contendenti, il Torneo si presenta, anche questa volta, molto incerto. I «Dragoni Rossi» gallesi, che hanno conquistato le ultime due edizioni, potrebbero essere indicati come i favoriti al successo finale (un soffio avanti a Inghilterra e Francia). Però, ci sono le statistiche che ci segnalano com'è difficile vincere, in solitario, tre trofei di seguito. Attaccano da tutte le parti, alternando aperture alla mano e calcetti: sempre con il sostegno. Gli inglesi vanno al massimo perché puntano a vincere il prossimo anno, in casa, la Coppa del Mondo. Sono sempre i magnifici interpreti di un gioco strutturato, dove la tradizione e il rigore si combinano con la programmazione d'ogni particolare e la cura dei dettagli in ogni fase di gioco. Hanno chiuso gli scontri autunnali in maniera positiva: due successi contro Australia e Argentina e una sconfitta di misura davanti agli All Blacks mostrando un gioco, un'intensità e una determinazione pari ai campioni del mondo in carica.

I «Bleus» francesi devono far dimenticare la delusione della scorsa edizione e hanno una gran voglia di rivincita. Ogni volta che inizia il torneo, si fanno trovare pronti, competitivi e tra i sicuri protagonisti, perché nelle 14 edizioni del «6 Nazioni» hanno conquistato ben 5 trofei. Mostrano una difesa molto solida e tante scelte per ogni ruolo. Se aggiungiamo a questo la loro proverbiale attitudine a giocare un rugby totale, sempre proteso all'attacco, esce fuori una squadra difficile da battere.

Gli uomini del «Trifoglio» irlandese arrivano a quest'appuntamento viaggiando sulle ali dell'entusiasmo dopo che nell'ultimo test match autunnale, a casa loro, sono stati in vantaggio contro la Nuova Zelanda fino all'ultimo minuto. È una spinta che potrebbe anche spingerli molto in alto. Li dobbiamo studiare con particolare attenzione per cercare di scoprirne i punti deboli, perché nel settembre del 2015, ai mondiali in Inghilterra, li troveremo nel nostro girone, pronti a contenderci il passaggio, per noi storico, ai quarti di finale. I «XV del Cardo» scozzesi da alcuni anni sono alla nostra portata, tanto che siamo riusciti a superarli 6 volte su 14 edizioni. Gli «Highlanders» rimangono sempre degli ostinati combattenti perché in ogni

Caccia agli inglesi

Rugby, 6 Nazioni: domani c'è il Galles ma l'obiettivo è battere i «bianchi»

L'esordio sarà al Millennium Stadium di Cardiff. Francia e Irlanda in trasferta, Scozia e Inghilterra in casa. Il torneo sarà visibile in su DMAX. Gli irlandesi potrebbero essere la sorpresa

partita buttano in campo «orgoglio e passione». Il cuore scozzese, appunto, che si accende non appena risuonano le note di *The Flowers of Scotland*: ricche di riferimenti storici e suonate con sottofondo di tamburi e cornamuse. Non vincono il Trofeo dal 1999. Per gli azzurri il «6 Nazioni» dello scorso anno è da incorniciare. Tuttavia, girata la boa del torneo, la squadra è entrata in crisi nel tour estivo e autunnale. Probabilmente si tratta di una crisi di crescita, perché abbiamo modificato un po' il nostro gioco, ora più di attacco e ovviamente più rischioso. Poi lo ripetiamo, in questa edizione c'è una «mission» non impossibile: battere all'Olimpico di Roma, per la prima volta, il XV inglese della «Rosa di Lancaster». Domani nell'esordio contro il Galles schieriamo una squadra con un pacchetto

di mischia molto esperto e una linea di tre quarti giovane che avrà occasione, in un match difficile, di mettersi in mostra.

Con le stesse modalità di quello maschile, si gioca anche il «6 Nazioni» femminile. Le azzurre dell'ovale, giunte alla loro ottava partecipazione al Torneo, affrontano le stesse squadre di capitano Parisse e compagni. Come loro quest'anno giocano tre match fuori casa contro Galles, Francia, Irlanda e due in casa contro Scozia e Inghilterra. Nella scorsa edizione del Torneo, conquistato dalle irlandesi, hanno vinto in casa contro le francesi e in trasferta contro le scozzesi.

Ultima novità: da quest'anno tutte le partite del «6 Nazioni» saranno in diretta tv e in chiaro su DMAX (canale 52 del digitale terrestre).



Hernanes, lacrime e contestazione. Osvaldo alla Juve in prestito

È fatta ma forse no. Il passaggio di Hernanes all'Inter sta diventando un caso non da poco. Ieri il giocatore ha lasciato il centro sportivo di Formello in lacrime (foto). Un gruppo di tifosi ha contestato i dirigenti. Oggi forse si chiude. Alla Lazio 15 milioni. A meno di sorprese dell'ultima ora. Intanto Osvaldo arriva alla Juve: prestito fino a giugno con diritto di riscatto fissato a 18 milioni per il Southampton.

Schumacher apre gli occhi «Due anni per il recupero»

La manager: «È iniziato il processo di risveglio che però può essere lungo». Nessuno può dire come reagirà il campione

FEDERICO FERRERO
sport@unita.it

DUE ANNI. GERARD AUDIBERT, PRIMARIO DEL REPARTO TERAPIA INTENSIVA DEL POLICLINICO DI NANCY, spiega che i tempi di un eventuale recupero neurologico sarebbero quelli, mal contati, nella pressoché totale indeterminazione su quali danni permanenti possa aver sofferto il cervello di Michael Schumacher, piombato su una roccia sulle piste di Meribel un mese fa e, da allora, ricoverato e ben protetto dagli occhi di tifosi e curiosi all'ospedale di Grenoble.

Nessuno, neanche i professori che ne scrutano le funzioni vitali senza sosta, ha piena consapevolezza di come stia o come starà Schumi. Dopo la sedazione con ipotermia, necessaria per ristabilire

un equilibrio post trauma, si erano rincorse voci sui primi tentativi di risveglio dal coma artificiale, peraltro falliti. Lady Schumacher, Corinna, ha appena richiamato intorno al letto silenzioso di Michael gli amici più cari, forse in un tentativo di offrirgli stimoli esterni che lo potessero aiutare a tornare nel nostro mondo: un appello subito accolto dall'ex capo della Ferrari Jean Todt. Ieri, venendo meno al patto inizialmente stipulato con moglie e famiglia, la manager dell'ex freccia della Formula Uno Sabine Kehm ha lasciato cadere un comunicato diventato ormai necessario, dopo giorni di speculazioni: «I sedativi somministrati a Michael sono da pochi giorni in diminuzione, al fine di iniziare un processo di risveglio che potrebbe durare a lungo. Si era deciso di non fornire informazioni mediche fino a

quando questo processo non sarebbe stato consolidato, per proteggere la famiglia, ma comunque non daremo alcun altro ragguaglio sui passaggi intermedi».

Schumi ormai è fuori pericolo, Schumi apre gli occhi. Illazioni. Il percorso, accidentato e intricatissimo, per il recupero di un traumatizzato strappato alla morte con due interventi di riduzione della pressione intracranica è confinato in una stanza del reparto di neurochirurgia ma porta lontano: risvegliare il paziente dal coma indotto è una prima e necessaria fase utile a verificare la reazione agli stimoli primari, l'udito, la vista, la motilità degli arti. Inutile lanciarsi in teorie sulla quantità di facoltà psichiche e fisiche che quella botta spezzacasco sulla Alpi francesi, una domenica di fine dicembre, ha definitivamente rapinato al sette volte campione del mondo. Un uomo giovane, 45 anni di salute eccellente: probabile che la sua fibra, così ben coltivata, abbia contribuito a salvargli la vita. D'altronde non è da escludersi che la stessa possanza che lo ha tenuto finora tra noi possa tramutarsi malignamente nel suo ergastolo in gabbia: un corpo integro ma senza mente, alimentato da tubi e cannule, per trent'anni incatenato a letto. Nessuno, ancor meno chi passava da zero a cento in due secondi e sei, la chiamerebbe mai vita.

LOTTO											GIOVEDÌ 30 GENNAIO																			
Nazionale	9	63	83	89	53																									
Bari	84	66	88	27	17																									
Cagliari	19	78	18	27	53																									
Firenze	33	30	29	50	37																									
Genova	26	61	58	10	78																									
Milano	80	74	84	68	82																									
Napoli	50	4	70	22	40																									
Palermo	34	57	86	66	55																									
Roma	85	26	41	63	80																									
Torino	42	12	58	53	33																									
Venezia	34	73	86	29	11																									
I numeri del Superenalotto											Jolly		SuperStar																	
7	21	28	45	59	90	74	65																							
Montepremi											5+ stella		€																	
Nessun 6 - Jackpot											€ 7.774.936,07		4+ stella		€ 22.455,00															
Nessun 5+1											€ -		3+ stella		€ 1.348,00															
Vincono con punti 5											€ 19.177,05		2+ stella		€ 100,00															
Vincono con punti 4											€ 224,55		1+ stella		€ 10,00															
Vincono con punti 3											€ 13,48		0+ stella		€ 5,00															
10eLotto											4		12		18		19		26		30		33		34		42		50	
											57		61		66		73		74		78		80		84		85		88	